



COMUNE di CURINGA
Provincia di Catanzaro

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 119 del 18/09/2014

OGGETTO : Richiesta autorizzazione prefettizia su intestazione nuova via ad Andrea Panzarella.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **LUGLIO** , alle ore **16,00** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –	X	
MAIELLO	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
SERRATORE	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
MAIELLO	Geom.	Antonio	Assessore	X	
			Totale	5	

Partecipa alla presente seduta il Segretario Comunale **Dr. Paolo Lo Moro**. Il **Dr. Ing. Domenico Maria Pallaria**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

ritenendo necessario procedere all'intestazione di una strada nel territorio di Curinga, relaziona in merito.

“Il compito di attribuire un nome alle aree di circolazione comunali non è certamente fra quelli di minor importanza nel Comune.

Una corretta e pertinente attribuzione dei nomi merita grande considerazione sia perché aiuta a non smarrire la memoria di ciò che è stata la storia, la vita della comunità, il territorio, la vita economica, la cultura, il sistema onomastico di Curinga nei secoli passati, memoria che ci deve aiutare a riscoprire “da dove veniamo”, non in modo acritico ma come processo di selezione dei materiali che ci consentono di sapere “dove andiamo”, sia perché costruisce quella che oggi si chiama “l'immagine del paese” che noi vogliamo trasmettere all'interno e all'esterno di Curinga”.

LA GIUNTA COMUNALE

- >ASCOLTATA la relazione del Sindaco;
- >PREMESSO che l'area di circolazione è aperta al traffico;
- >DATO ATTO che l'area di circolazione porta il nome Strada Provinciale n. 114;
- >VISTA l'allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da cui risultano le più importanti notizie biografiche della persona;
- >CONSTATATO che la denominazione proposta è riferita a personalità deceduta da oltre dieci anni;
- >RITENUTO di dover subordinare l'intitolazione dell'area di circolazione all'autorizzazione della Deputazione di Storia Patria della Calabria, che sarà rilasciata per il tramite della Prefettura di Catanzaro;
- >VISTA la proposta di intitolazione della signora Antonietta Panzarella acquisita il 7 maggio 2014, prot. n. 1900;
- >VISTO il R.D. 1158 del 10 maggio 1923;
- >VISTA la Legge n. 1188 del 23 giugno 1927;
- >VISTO il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- >VISTO il Nullaosta all'intitolazione dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, acquisito il 7 maggio 2014, n. di prot. 1901. Lo stesso specifica, inoltre, che “tale parere non modifica in alcun modo la denominazione e numerazione attribuita da questo Ente, alla strada provinciale nell'ambito della classificazione generale della Viabilità Provinciale”.
- >VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio tecnico relativo all'area di circolazione indicata;

all'unanimità dei voti legalmente espressi

DELIBERA

- I. ASSEGNARE all'area di circolazione che nella allegata pianta planimetrica è indicata con il toponimo appresso specificato:

Toponimo da variare	Toponimo assegnato	Limiti
S. P. 114 (ex S.S. 18-S.S.19 dir)	Via Andrea Panzarella 1939-1954	da S.P. n. 167/3 (ex SS 19 dir) all'intersezione Via D. Alighieri

fermo restando che l'esecutività del presente provvedimento è condizionata all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni.

- II. CHIEDERE, a norma delle vigenti disposizioni, per il tramite della Prefettura di Catanzaro, al Ministero dell'Interno e alla Deputazione di Storia Patria della Calabria, la prescritta autorizzazione per l'intestazione sopra specificata.
- III. INCLUDERE, ottenute le prescritte autorizzazioni, la nuova strada nello stradario cittadino del quale il presente provvedimento fa parte integrante.
- IV. DARE ATTO, inoltre, che non occorre alcun parere contabile in quanto non si procede ad impegni di spesa.

Andrea Panzarella

Andrea nacque a Curinga il 2 Gennaio 1939. La famiglia era all'epoca composta da altre tre sorelle e dal fratello Antonio, di dieci anni più grande.

Il 16 Aprile del 1943, dopo 16 giorni di febbre alta, curata per malaria e poi per tetano, Antonio morì. Andrea, seppur molto piccolo, risentì fortemente la perdita del fratello e dimostrò negli anni di voler crescere in fretta per poter essere lui d'aiuto al padre.

Terminata la scuola elementare, com'era suo desiderio, iniziò attivamente il lavoro nei campi al fianco del padre. A fine giornata e dopo una frugale cena, si incontrava con i suoi coetanei che lo ammiravano per il lavoro che faceva e lo consideravano come loro punto di riferimento.

Sapeva tenere ottimi rapporti con i coloni e i mezzadri, discuteva con loro delle coltivazioni per il rispetto dei cicli di produzione, annotava su un piccolo libretto il necessario da non dimenticare (giornate, persone, semi, concimi). I coloni erano molto contenti perché si sentivano sicuri che il loro lavoro veniva rispettato e valutato equamente e senza confusione.

Nonostante la giovane età, non esitava a tutelare i diritti dei contadini nei confronti dello zuccherificio di Sant'Eufemia che presso di loro si approvvigionava. Allo stesso modo, appreso l'insegnamento paterno, era pronto a sacrificare anche del suo a favore dei propri coloni e mezzadri.

Era cresciuto bene nel fisico oltre che nelle idee ed era sempre pronto a risolvere con gaiezza i problemi.

Anche la mattina di Sabato 16 Ottobre del 1954 c'era nella fattoria un problema: bisognava arare il campo per la semina dei lupini per il pascolo degli animali. I tre operai ed il padre erano impossibilitati, così Andrea si offrì, come tante altre volte, ad andare lui da solo, sebbene la madre lo volesse a casa perché quel giorno a Curinga era la vigilia di un giorno di festa.

Andrea era contento di poter lavorare, preferì andare ad arare di buon mattino piuttosto che visitare la fiera del paese, allestita ogni anno per le celebrazioni della Madonna Immacolata.

Intorno alle 10 Andrea era già a metà campo quando, chinatosi per conficcare il vomere dell'aratro nel terreno, uno dei due buoi sferrò un calcio e lo colpì alla tempia destra.

Nessuno era presente, rimase per terra fino alle 14 quando la figlia del pastore andò a vedere se il campo era stato arato. Un triste spettacolo trovò la ragazza, Andrea a terra con le mani alla testa insanguinata e i due buoi fermi l'uno accanto all'altro.

Gridò, piangendo chiese aiuto, e così il giovane Andrea fu soccorso e, sorretto da due persone, portato dal medico più vicino.

Questi, accortosi della gravità dell'incidente, consigliò l'immediato ricovero presso l'Ospedale Civile di Catanzaro.

Parenti ed amici andarono a trovarlo nei giorni successivi, e lui discuteva con loro, si dimostrava coraggioso e faceva progetti per il rientro a casa.

Il prof. Basso dell'Unità chirurgica dell'Ospedale Civile al nono giorno di degenza decise un intervento poiché aveva riscontrato che il giovane aveva un'emorragia interna.

Dopo l'intervento, le condizioni peggiorarono velocemente e il 26 Ottobre alle ore 9.30 mentre tornava a casa in ambulanza, all'ingresso del paese davanti la chiesa del

Soccorso esalò l'ultimo respiro nelle braccia di mamma e papà.

Curinga fu sconvolta e gravemente turbata dall'avvenimento e lo pianse con grande commozione, stringendosi attorno alla famiglia, già duramente colpita dalla perdita dell'altro figlio.

Come d'uso, si portarono confetti e fiori bianchi: il suo corpo nella bara ne fu totalmente ricoperto, e tutto il percorso del suo corteo funebre fu null' altro che uno spesso tappeto di fiori e confetti bianchi.

Andrea riposa nella tomba di famiglia a Curinga, accanto ai genitori, insieme al fratello Antonio, che tanto presto lo aveva fatto crescere.

Andrea è stato per tutti un ragazzo forte, semplice, volenteroso, altruista e soprattutto una vittima del lavoro agricolo minorile.



Amministrazione Provinciale - Catanzaro

SETTORE VIABILITA'

Servizio Concessioni Stradali

ES

05 FEB 2014

1602

Spett. sig.ra PANZARELLA Antonietta
C.da Verdello (fraz. Acconia)
88022 CURINGA

e.p. c. Comune di CURINGA
88022

OGGETTO: Intitolazione nome strade

Strada Provinciale : n° 114 - Curinga - Acconia - SS. 19 dir con deviazione per la Stazione Ferroviaria omonima - SS. 18

Vista la nota del 23 gennaio 2014, acquisita agli atti al n. 5773 del 29/01/2014 con la quale la S.V. ha chiesto, per quanto di competenza, il rilascio di nullaosta per l'intitolazione di un tratto di strada dell'arteria provinciale indicata in epigrafe, che va dall'intersezione della S.P. n° 167/3 (ex SS. 19 dir) fino all'incrocio con Via Dante Alighieri, ricadente nella frazione Acconia del Comune di Curinga.

Ritenute che l'intitolazione di una strada, priva di toponomastica e numerazione civica, sia di competenza del Comune attraversato, si comunica il proprio

nullus:.

alla intitolazione di cui in premessa, fermo restando che nel caso in cui questo Comune, che legge per conoscenza, delibererà in favore di tale denominazione viaria, dovrà richiedere a questa Amministrazione il rilascio di regolare autorizzazione per l'installazione della segnaletica, in conformità dell'art. 39 del D.Lvo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e dell'art. 133 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di attuazione del Codice della Strada).

Tale parere non modifica in alcun modo la denominazione e numerazione attribuita da questo Ente, alla strada provinciale nell'ambito della classificazione generale della Viabilità Provinciale.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
geom. Giuseppe BADOLATO

IL DIRIGENTE
dr. ing. Francesco AUGRISO

Il Direttore del Reparto Stradale
geom. Giuseppe MIRANTE



<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49</i> UFFICIO AMMINISTRATIVO</p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile dell'Area</i></p>	<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153</i> <i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</i> <i>Si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</i></p>
---	---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F. to : Ing. Domenico Maria Pallaria

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to : Dott. Paolo Lo Moro

Relazione di pubblicazione

ALBO n. 593

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data odierna, all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00 e che, contestualmente, gli estremi dell'atto sono stati trasmessi ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 267/2000, con nota prot. n. **4362**.

Curinga, li **07/10/2014**

Il Segretario Comunale

F. to : Dott. Paolo Lo Moro

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs n. 267/2000.

Curinga, Li 07/10/2014

Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Lo Moro